
POLITICA ANTICORRUZIONE DI **ACQUEDOTTO DEL FIORA S.p.A.**

Approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/7/2022 Prot. AdF n.21607

"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"



Acquedotto del Fiora

INDICE

CONTESTO DI RIFERIMENTO, IMPEGNI E RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE	3
AMBITO DI APPLICAZIONE.....	5
APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA POLITICA.....	5
FUNZIONE CONFORMITÀ ANTICORRUZIONE	5
OBIETTIVI	6
GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI	7
Principi generali	7
Meccanismi di segnalazione.....	7
CONFLITTI DI INTERESSE	7
FORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	7
DIFFUSIONE DELLA POLITICA	8
SISTEMA SANZIONATORIO	8
Violazioni da parte dei dipendenti.....	8
Violazioni da parte dei terzi	8

CONTESTO DI RIFERIMENTO, IMPEGNI E RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Acquedotto del Fiora S.p.A. (di seguito anche "AdF"), è il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nella Conferenza Territoriale Ottimale n.6 "Ombrone" (ex ATO 6) che comprende tutti i Comuni della Provincia di Grosseto e 27 dei Comuni della Provincia di Siena.

Come Gestore del S.I.I. si occupa dell'insieme dei servizi di captazione, trattamento e distribuzione di acqua potabile, nonché del collettamento e della depurazione delle acque reflue. Ha inoltre funzioni accessorie connesse e correlate ai servizi principali.

Sulla base degli indirizzi di sviluppo declinati nei piani strategici, la digitalizzazione, l'innovazione tecnologica e la sostenibilità rappresentano le leve qualificanti per aumentare efficienze operative e qualità delle prestazioni, migliorando lo sviluppo di moderne infrastrutture di rete, resilienti e integrate, in grado di generare valore condiviso a beneficio di tutti gli stakeholder di AdF.

In quest'ottica di innovazione, coniugata alla sostenibilità, AdF sviluppa in modo sempre più sistemico il suo orientamento valoriale, orientamento espresso nel Codice Etico di cui si è dotata.

L'adozione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (anche "SGPC") si inserisce in un percorso virtuoso, intrapreso già da tempo, che ha come obiettivo l'incremento della sostenibilità delle attività d'impresa e del miglioramento continuo. Il contrasto e la prevenzione di fenomeni corruttivi (anche con un approccio "olistico" alla sostenibilità e tutela dei diritti umani) rappresentano per AdF, principi fondamentali ai quali improntare la nostra attività lavorativa.

A tal fine AdF (nel pieno rispetto di tutte le leggi, dei regolamenti o degli atti normativi stabiliti a livello locale o internazionale):

- si impegna a prevenire e contrastare comportamenti illeciti da parte di tutte le persone che, a vario titolo, agiscono in nome e per conto di AdF ed a suo beneficio;
- rifiuta la corruzione in tutte le forme e vieta ogni comportamento che possa facilitare o promuovere fenomeni corruttivi, adottando un approccio di "tolleranza zero" alla corruzione;
- si impegna ad implementare costantemente un business "sostenibile" che integri risultati e performance con compliance a regole e valori, al fine di rendere AdF eticamente virtuoso sul presupposto che un eventuale profitto "illecito" non costituisce profitto accettabile.

È proprio per questo motivo che AdF si è dotata di un articolato sistema di regole, controlli e presidi organizzativi, finalizzati alla prevenzione dei reati di corruzione attivi e passivi, sia verso il pubblico che verso i privati (tra i quali rivestono carattere fondamentale anche il Codice Etico ed il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato).

Attraverso l'adozione della presente Politica, ad ulteriore conferma del proprio impegno contro condotte illecite, AdF ha identificato un insieme di principi etico-comportamentali e di regole di prevenzione per il contrasto alla corruzione, tenendo in considerazione anche le principali normative, best practice, convenzioni nazionali e internazionali di riferimento.

In generale, la normativa per la prevenzione della corruzione:



Acquedotto del Fiora

- proibisce i pagamenti effettuati sia direttamente sia indirettamente, ovvero tramite un'interposta persona, così come le offerte, le promesse di un pagamento o altre utilità a fini corruttivi verso Pubblici Ufficiali o soggetti privati;
- richiede alle società di garantire la trasparenza e accuratezza nella gestione di libri, registri e scritture contabili.

La presente Politica definisce i principi generali e gli impegni in materia di prevenzione della corruzione stabilendo che:

- le attività poste in essere da AdF o per conto di AdF devono garantire sempre la conformità a leggi, norme e regolamenti per la prevenzione della corruzione e dei relativi strumenti normativi di prevenzione della Corruzione;
- è vietata ogni forma di corruzione e pertanto tutti i destinatari della presente Politica devono garantire un comportamento etico, trasparente, corretto e professionale;
- non è giustificata e tantomeno tollerata qualsiasi pratica discutibile o illegale per il fatto che sia ritenuta "consuetudinaria" nel settore di riferimento;
- deve essere rifiutata qualsiasi prestazione qualora questa possa essere raggiunta solo compromettendo gli standard sanciti dal Codice Etico di AdF;
- sono incoraggiate le segnalazioni in merito a qualsiasi attività che possa costituire una eventuale violazione del programma di Compliance e/o delle Leggi Anticorruzione.

A titolo esemplificativo, in linea con quanto stabilito dal Codice Etico e fatto salvo quanto meglio precisato nelle Linee Guida Anticorruzione e per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e/o nelle policy specificamente adottate è fatto divieto di:

- offrire, promettere, dare, pagare, sollecitare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, un vantaggio economico o altre utilità, a un Pubblico Ufficiale o a un privato (Corruzione Attiva);
- accettare la richiesta da, o sollecitazione da, o autorizzare/sollecitare qualcuno ad accettare, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, un vantaggio economico o altre utilità da una qualsivoglia controparte (Corruzione Passiva);

al fine di:

- indurre un Pubblico Ufficiale a svolgere in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o ricompensarlo per averla svolta;
- influenzare un atto ufficiale (o un'omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio;
- indurre una qualsivoglia controparte privata a omettere o compiere un atto in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà, ovvero ricompensarla per lo svolgimento degli stessi;
- ottenere o assicurarsi un vantaggio improprio in relazione alle attività d'impresa;
- violare le Leggi Anticorruzione e, in ogni caso, le leggi applicabili.

Il presente divieto non è limitato ai soli pagamenti, ma include anche, a titolo esemplificativo e non esaustivo gli ambiti seguenti, se finalizzati ad atto corruttivo:

- omaggi, sponsorizzazioni e liberalità;

AR



Acquedotto del Fiore

- spese di rappresentanza e di ospitalità verso terzi;
- forniture, incarichi professionali, opportunità di impiego o di investimento;
- condizioni commerciali di maggior favore;
- altri vantaggi o utilità.

AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Politica si applica a tutti i dipendenti, amministratori della Società, fornitori, partner, soci in affari e più in generale a tutti coloro che agiscono in nome e per conto di AdF o con i quali AdF entra in contatto nel corso della sua attività (c.d. "Destinatari"), rappresentando in modo specifico l'impegno nei confronti dei principi e dei requisiti sanciti dalla norma ISO 37001:2016, nonché il rispetto dei principi stabiliti dalle Leggi per la prevenzione della corruzione e, nello specifico, dal D.Lgs. 231/2001 che, strettamente connesso alla norma in questione, regola la responsabilità amministrativa degli enti in Italia.

APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA POLITICA

La Politica, così come sue eventuali modifiche o integrazioni, è approvata dai vertici aziendali di AdF (Consiglio di Amministrazione), diffusa a tutto il personale di AdF e messa a disposizione di tutti gli stakeholder attraverso la pubblicazione sul sito della società.

Eventuali aggiornamenti e/o modifiche alla politica avvengono su proposta della Funzione di Conformità.

AdF si impegna a mantenere e riesaminare la politica per la prevenzione della corruzione, in modo tale che sia sempre attiva, applicata, appropriata alle finalità e conforme alle leggi per la prevenzione della corruzione applicabili.

FUNZIONE DI COMPLIANCE ANTICORRUZIONE

AdF, ai fini dello sviluppo e del mantenimento nel tempo di un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione secondo la norma UNI ISO 37001:2016 "Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione", assegna all'Unità Risk And Compliance il ruolo di Funzione Compliance Anticorruzione (anche FCA), in virtù delle competenze, dell'autorità e dell'indipendenza della stessa.

Prima della nomina è stato verificato che il soggetto individuato:

- avesse le competenze, lo status, l'autorità e l'indipendenza opportuni in linea con le previsioni della ISO 37001;
- non fosse coinvolto in procedimenti penali e non avesse riportato provvedimenti di condanna definitiva per corruzione o reati analoghi.

Nell'ambito di tale ruolo, la FCA ha la responsabilità di:

- supervisionare la progettazione e l'attuazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- fornire consulenza e guida al personale circa il sistema di gestione e le questioni legate alla corruzione;
- assicurare che il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione sia conforme alla norma UNI ISO 37001;



Acquedotto del Fioro

- assicurare il monitoraggio dell'evoluzione del rischio corruzione (anche attraverso l'analisi periodica dei key risk indicators - KRI);
- valutare qualsiasi atto di corruzione o violazione al sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, che sia riferito, rilevato o ragionevolmente presunto e, se necessario, informare le funzioni preposte allo svolgimento delle indagini;
- ricevere, dalle funzioni preposte alla gestione delle segnalazioni di atti di corruzione tentati, presunti ed effettivi, lo stato e i risultati delle indagini;
- monitorare e relazionare al vertice aziendale sulle prestazioni del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione o eventuali criticità emerse durante l'attività svolta.

OBIETTIVI

Il Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione risponde all'approccio finalizzato al miglioramento continuo ed è rappresentativo dell'impegno costante dei vertici della Società alla prevenzione dei fenomeni corruttivi. AdF a tal fine si impegna ad agire per il miglioramento continuo del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

AdF, rispetto al sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, formula specifici obiettivi in termini di contenimento e miglioramento dei livelli del rischio di corruzione.

I Vertici aziendali, riguardo a tali obiettivi, che rappresentano il loro impegno a soddisfare i requisiti del sistema di gestione di cui sono parte integrante, definiscono:

- le risorse umane, tecniche ed economiche impegnate;
- i tempi necessari al raggiungimento di ogni singolo obiettivo;
- le modalità, i tempi e le responsabilità per monitorare il livello di raggiungimento di ogni obiettivo.

Gli obiettivi possono subire modifiche in corso d'opera a seguito di input interni e/o esterni oppure in funzione di modifiche gestionali o nuove esigenze di mercato e costituiscono un impegno fermo e inderogabile di tutte le componenti dell'organizzazione, a partire dai Vertici.

Per queste ragioni, gli obiettivi sono definiti e valutati in sede di riesame della direzione nonché condivisi da tutti i responsabili di funzione ed hanno come quadro di riferimento la presente Politica.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, tra i principali "ambiti di intervento" portati avanti da AdF per raggiungere i propri obiettivi di prevenzione della corruzione si possono citare:

- valutazione continuativa del contesto, dei rischi e delle opportunità di miglioramento del Sistema di Gestione;
- compliance alle best practices, Linee Guida, Convenzioni, normative di riferimento, anche mediante la partecipazione a tavoli di lavoro e monitoraggio continuo delle relative evoluzioni;
- previsione di un sistema di verifica del corpo normativo interno, tramite il quale assicurare il recepimento nei documenti connessi ai processi a rischio corruzione, dei principi di controllo ai quali occorre attenersi per il rispetto della Politica e del Sistema nel suo complesso;
- digitalizzazione dei processi e utilizzo di soluzioni tecnologiche finalizzate a semplificare/migliorare le prestazioni del sistema;



Acquedotto del Fiore

- gestione di campagne comunicative/informative/formative su tematiche anticorruzione indirizzate al personale di AdF e agli stakeholder rilevanti;
- approccio olistico nella lotta alla corruzione, tutela dei diritti umani ed in generale della sostenibilità d'impresa;
- diffusione della corretta cultura delle segnalazioni e attivazione di meccanismi di tutela sia verso il segnalante in buona fede, sia verso il segnalato.

GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Principi generali

AdF diffonde internamente ed esternamente la cultura delle segnalazioni, incoraggiando il personale ed i terzi a sollevare qualunque dubbio e a segnalare tempestivamente ogni violazione, anche sospetta della presente Politica e/o di qualunque atto corruttivo, tentato, certo o presunto.

AdF garantisce che nessun segnalante che abbia effettuato una segnalazione in buona fede (o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale), subirà ritorsioni o sarà discriminato con effetti sulle condizioni di lavoro, a causa della segnalazione o per essersi rifiutato di attuare una condotta illecita (anche qualora da tale rifiuto siano derivati pregiudizi per il business della Società).

Allo stesso tempo, AdF potrà provvedere all'applicazione di sanzioni qualora le segnalazioni siano effettuate con mala fede, dolo o colpa grave.

Meccanismi di segnalazione

AdF, al fine di agevolare la ricezione delle Segnalazioni, mette a disposizione canali alternativi.

Tra i vari canali AdF ha adottato una "piattaforma informatica" per la gestione delle segnalazioni (Piattaforma GlobalLeaks raggiungibile all'indirizzo: "<https://segnalazioniodv.fiora.it>"), un canale semplice da utilizzare, strutturato in modo da incoraggiare l'indicazione di possibili illeciti attraverso una modalità di comunicazione diretta, accessibile e riservata, che consente l'inoltro di segnalazioni anche in forma anonima con una semplice connessione internet e con qualunque dispositivo, nonché l'interazione in forma riservata per eventuali domande o richieste di chiarimento.

Resta ferma la possibilità di rivolgersi direttamente alla FCA, sia per eventuali dubbi, sia per effettuare, in merito a tematiche relative a fenomeni corruttivi, segnalazioni dirette tramite: i) posta elettronica, indirizzata a anticorruzione@fiora.it; posta ordinaria indirizzata a "Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione", Acquedotto del Fiore SpA, Via G. Mameli, 10 - 58100 Grosseto.

CONFLITTI DI INTERESSE

AdF richiede che venga evitata e comunque segnalata, nelle modalità previste dal Codice Etico e dagli appositi strumenti normativi interni, ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse tra le attività economiche personali, familiari e le mansioni che le persone di AdF ricoprono all'interno della struttura od organo di appartenenza, secondo gli strumenti normativi di riferimento.

FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

AdF riconosce il ruolo primario dei suoi stakeholder chiave (personale di AdF, partner, fornitori, comunità, istituzioni etc...) nell'attuazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e si impegna pertanto a svolgere iniziative di



Acquedotto del Fiora

comunicazione, sensibilizzazione, formazione interna ed esterna (e aggiornamento periodico in materia) volte a fornire una chiara rappresentazione dei rischi di corruzione connessi alle proprie attività di business, degli strumenti di prevenzione e contrasto che AdF ha adottato e attuato nel tempo e delle conseguenze che derivano dalla violazione di tali strumenti e delle Leggi e norme per la prevenzione della corruzione.

DIFFUSIONE DELLA POLITICA

AdF riconosce l'importanza di comunicare chiaramente i propri valori e principi etici anche ai propri partner e soci in affari, prevedendo nei relativi contratti adeguati impegni di compliance anticorruzione.

La presente Politica, oltre ad essere disponibile come informazione documentata del sistema di gestione, è:

- comunicata via mail e resa disponibile a tutti i lavoratori AdF, tramite pubblicazione sul sito internet e nella intranet aziendale;
- resa disponibile alle terze parti interessate, tramite pubblicazione sul sito Internet <https://www.fiora.it>, e nella piattaforma dedicata ai fornitori

SISTEMA SANZIONATORIO

Violazioni da parte dei dipendenti

Qualora il personale di AdF violi la presente Politica, nonché, più in generale, le prescrizioni contenute nelle procedure che costituiscono il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, ivi incluso l'abuso di segnalazioni, AdF applicherà, per il tramite delle proprie strutture competenti, sanzioni disciplinari (secondo quanto previsto dalla normativa, interna o esterna, applicabile, nonché le previsioni del contratto di lavoro), assicurando la piena collaborazione con le autorità competenti.

Violazioni da parte dei terzi

La violazione da parte dei terzi dei principi o delle previsioni della Politica può comportare, sulla base di specifiche valutazioni della Società, la mancata instaurazione o la risoluzione dei rapporti contrattuali.

L'Amministratore Delegato
(Piero Ferrari)

Il Presidente del CdA
(Roberto Renai)